

nazionali della Rai; la zona, infatti, non è raggiunta dal segnale e, per riuscire a vedere almeno Rai 1, Rai 2, Rai 3 molti di loro ad esempio quelli in località Culmolle sono stati costretti ad installare a proprie spese un impianto per la ricezione satellitare, comprensivo di parabola e decoder;

tuttavia tale soluzione consente di vedere soltanto i programmi trasmessi in chiaro e non quelli criptati, come, ad esempio, la trasmissione Ulisse, condotta da Alberto Angela; molti degli abitanti della zona in oggetto sono abbonati Rai e pagano regolarmente il canone annuo pur non potendo usufruire del servizio;

quali siano gli ostacoli di carattere tecnico che impediscono agli abitanti della Val Bidente di accedere ai canali televisivi della Rai —:

se non ritenga che, in ragione di tale situazione e considerate le spese sostenute per l'allestimento della postazione di ricezione satellitare, essi debbano essere esonerati dal pagamento del canone Rai.

(4-07987)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

FOTI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che lo schema di decreto legislativo recante « Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 16 luglio 1997, n. 264, in materia di riorganizzazione dell'area tecnico-amministrativa del Ministero della difesa, a norma dell'articolo 5 della legge del 6 luglio 2002, n. 137 » prevederebbe la soppressione, a far data dal 2007, del Laboratorio Pontieri di Piacenza —:

per quali ragioni s'intenda operare tale scelta e quale destinazione verrebbe riservata al personale attualmente operante presso la detta struttura. (5-02579)

\* \* \*

#### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

GHIGLIA, LEO, GIANNI MANCUSO e DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

alcuni mesi orsono è stata approvata la risoluzione n. 7-00219;

la suddetta risoluzione impegna il Governo ad assumere le iniziative idonee a chiarire che, a fini fiscali e previdenziali, con riferimento ai soggetti detentori di partita Iva nello svolgimento dell'attività atipica e alle attività svolte da consulenti, periti, custodi, interpreti e traduttori nominati, nei procedimenti penali, dal pubblico ministero o dal giudice, i relativi compensi costituiscono, per i percettori, redditi di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986;

ad oggi, nonostante la risoluzione in oggetto, permane una grave situazione di incertezza che continua a causare gravi disagi ai soggetti interessati e negli stessi uffici giudiziari —:

quali siano i motivi per cui non si sia ancora adempiuto agli indispensabili chiarimenti richiesti;

se non intenda attivarsi sollecitamente al fine di porre rimedio ad una situazione tanto insostenibile quanto di facile soluzione. (5-02574)

CIALENTE, BENVENUTO, CENNAMO, COLUCCINI, DE BRASI, FLUVI, GALEAZZI, GRANDI, NANNICINI, NICOLA ROSSI, GAMBINI e TOLOTTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

ai sensi dell'articolo 86, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 29 settembre 1973, così come modificato dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 193, del 27 aprile 2001, in vigore dal 9 giugno 2001, il concessionario del